



PROV. 2182 83

28 OTT. 2009

IF AS. prov. 1532 33

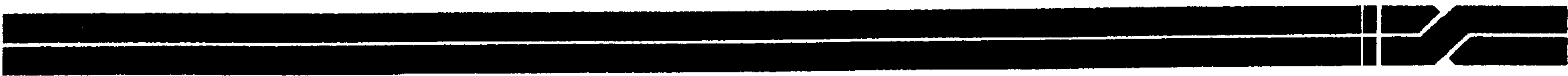
Comune di Alatri
Servizio Urbanistica e ambiente
Responsabile Geom. Bruno Tagliaferri
P.zza S.Maria Maggiore, 1 - 03011 - Alatri (FR)

OGGETTO: ALATRI recepimento variante PTR ASI Frosinone, quesito.

Con nota 27876 del comune di Alatri, l'amministrazione Comunale chiede se a seguito della variante al PTR ASI di Frosinone, approvata dal Consiglio Regionale del Lazio con DCR n° 48 del 23 gennaio 2008 e pubblicata sul so. N°36 al BURL n°16 del 28 aprile 2008, per la parte che interessa il territorio Comunale la stessa debba essere recepita dall'Amministrazione Comunale anche in presenza di beni paesaggistici di cui al D.Lvo 42/2004 articolo 134 comma 1 lettera c) così come rappresentati nella tavola "B" del PTPR adottato.

In particolare l'Amministrazione Comunale rileva nell'area interessata dalla variante la presenza di un tratto della via Casilina classificato con codice (tl_C249) come "*Bene puntuale e lineare diffuso testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici e territori contermini*" disciplinato all'art. 45 della normativa del PTPR.

In relazione allo specifico caso esposto, si rileva che trattasi del rnero recepimento



da parte del Comune di un piano Territoriale di settore già approvato, e che in linea generale l'individuazione di tale fattispecie di bene paesaggistico non preclude la possibilità di includere il bene o parti di esso in più vaste aree classificate dalla strumentazione urbanistica e/o territoriale come aree vocate alla trasformazione.

Si ritiene pertanto che la variante al Piano ASI che amplia la zona con destinazione "Servizi" possa essere recepita.

Resta fermo che la presenza del bene paesaggistico impone la obbligatoietà della "autorizzazione paesaggistica" di cui agli articoli 146 e 159 del D.Lvo 42/2004, a cui saranno necessariamente sottoposti tutti gli interventi di trasformazione previsti negli strumenti di pianificazione in conformità con la disciplina di tutela del bene stesso così come disposto all'articolo 45 della normativa del PTPR adottato.



IL DIRIGENTE DELL'AREA
(Arch. Giuliana De Vito)



IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Daniela Iacovone)